

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365352

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S278

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70033

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo FGBIS000544

ACCR - Riferimento cronologico 2016/05/31

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione:2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

specifiche	collinare, difensivo
OGN - Denominazione/titolo	Castelluccio Valmaggiore
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	Castelluccio Valmaggiore
LCI - Indirizzo	Via Chiesa
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Lucera - Troia
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	Castelluccio Valmaggiore
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	23
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.19738
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.340782
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.197575
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.340795
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.198238
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341036
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.198692
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.34101
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.199043
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.340919
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.199464
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.340923
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.199636
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.340978
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.199726
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341093
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.199708
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341363
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.199615
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341577
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.199341
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341716
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.19925
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.34169
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.1991
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341871
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.198732

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.342142
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.198507
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.34212
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.198336
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.342175
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.198191
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.342247
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.197981
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.342228
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.197506
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.342273
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.197272
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.342259
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.197266
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341762
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.197465
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.34156
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.197417
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341308

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.197363
--	-----------

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341312
--	-----------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.19732
--	----------

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.341223
--	-----------

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.19738
--	----------

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.340782
--	-----------

GEN - Note

La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al nucleo di età medievale, in quanto la perimetrazione del centro storico richiede maggiori approfondimenti (perimetrazione approssimata)

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZR - Riferimento	fondazione
---------------------------	------------

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XI
---	----

DTT - Note

Le origini del paese risalgono agli inizi dell'XI secolo, all'epoca della dominazione bizantina della Daunia.

DA - DATI ANALITICI**CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)**

Centro dei monti Dauni, situato a 630 metri di altitudine, sulle pendici sud-orientali del monte Cornacchia, a sinistra del torrente Celone.

DES - Descrizione del bene

Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, situata a sud-ovest rispetto a Foggia. Presenta funzioni di culto, di frequentazione, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili. È situato sui dorsali di una collina dalla quale si apre l'ampia valle detta Valmaggiore, nel cui centro scorre il torrente Celone. Le origini del paese risalgono agli inizi dell'XI secolo, all'epoca della dominazione bizantina della Daunia. Il sito, infatti, forniva uno strategico punto di osservazione sulla Via Traiana e un importantissimo presidio a guardia della nascente Troia. L'impianto urbano, dotato originariamente di mura e di due grandi porte, Porta del Pozzo e Porta del Piscero, era imperniato sulla torre circolare che ancora oggi domina l'abitato. La possente costruzione era parte di un più ampio disegno di riorganizzazione territoriale operato lungo il cordone subappenninico dal catapano Basilio Boioannes, rappresentante dell'autorità dell'Impero d'Oriente in Puglia, in funzione difensiva della frontiera con il Ducato longobardo di Benevento. Nei pressi della torre sorge la chiesa parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista, edificata alla metà del secolo scorso. Ricca di pregevoli arredi è anche la chiesa di Santa Maria delle Grazie, risalente al XVI-XVII secolo.

Le origini del paese risalgono agli inizi dell'XI secolo, all'epoca della dominazione bizantina della Daunia. Il sito, infatti, forniva uno strategico punto di osservazione sulla Via Traiana e un

NSC - Notizie storico-critiche

importantissimo presidio a guardia della nascente Troia. L'impianto urbano, dotato originariamente di mura e di due grandi porte, Porta del Pozzo e Porta del Piscero, era imperniato sulla torre circolare che ancora oggi domina l'abitato. La possente costruzione era parte di un più ampio disegno di riorganizzazione territoriale operato lungo il cordone subappenninico dal catapano Basilio Boioannes, rappresentante dell'autorità dell'Impero d'Oriente in Puglia, in funzione difensiva della frontiera con il Ducato longobardo di Benevento. Il carattere difensivo della torre è evidenziato dalla sagoma compatta incisa da piccole aperture e dalla posizione sopraelevata dell'ingresso, per raggiungere il quale era necessario disporre di una scala in legno removibile in caso di attacco. A metà Cinquecento, insieme ai centri vicini di Celle e Faeto, divenne feudo di D. Anna Piccolomini. L'originario nucleo medievale in epoca moderna si espanse verso est con il nuovo asse viario di S. Maria delle Grazie che collega lo slargo di via Borgo a S. Maria delle Grazie. Quest'ultima è databile al XVIII secolo, a navata unica, con facciata delimitata da lesene e portale timpanato. All'interno è voltata a botte unghiata con tela centrale della Visitazione ('600). Pure al XVIII secolo risale la chiesa di S. Salvatore, con facciata cuspidata e portale architravato. Nei pressi della torre sorge la chiesa parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista, edificata alla metà del secolo scorso, che conserva interessanti testimonianze di epoca barocca. Ricca di pregevoli arredi è anche la chiesa di Santa Maria delle Grazie, risalente al XVI-XVII secolo. La Chiesa Madre sorge attigua alla Torre medievale. Dedicata a S. Giovanni, è stata riedificata nel 1958. Conserva l'altare maggiore marmoreo del 1766, rimontato nell'attuale cappella di S. Giovanni.

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE**

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	2.44 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Monte Cornacchia - Bosco Faeto

DO - DOCUMENTAZIONE**DCM - DOCUMENTO**

DCMN - Codice identificativo	1600365352_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Vista di Castelluccio Valmaggione
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	ALC
DCMR - Riferimento cronologico	2018/04/22
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:Castelluccio_Valmaggione_full_view.jpeg

DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 4.0
DCMK - Nome file	1600365352_foto01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365352_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 11, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365352_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=124387 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=111204 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=112089 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.